Festa di premiazione dell'Automobile Club

Patente degli "Anni Venti,,

Tra i 66 veterani, un'assistente sanitaria di Verbania che imparò a guidare per accompagnare il padre - Medaglie a vigili e agenti della Stradale, che si sono distinti in servizio

(Dal nostro corrispondente)
Novara, 2 dicembre.

(p. b.) Agenti dell'ordine, studenti e [illegible] dei volanies in palcoscenico, stamane per la tradizionale manifestazione promossa dall'Automobile Club. La medaglia d'oro è stata conferita al vigile urbano Antonio Bellazzi; ai carabiniere Donato Iezzi; all'agente della stradale Pietro Vanella e all'appuntato di p.s. Stefano Zoppello.

Medaglia d'argento all'agente della stradale Damiano Benuzzo, al brigadiere dei carabinieri Amerigo Berengan, al vigile urbano Giacomino Canna e all'appuntato di p.s. Natale Puleo.

Premiati anche dieci scolari vincitori del concorso di espressione grafica sul tema «L'uomo e la strada». Primo classificato: Eraldo Rinaldi. Seguono Paolo Stefanelli, Antonietta Cioli, Nicoletta De Marco, Cinzia Bruschi, Daniela Prato, Roberto Denti, Luigi Spina, Marco Tarzolo e Marco Birdella.

E' stata poi la volta dei «quarantanni dei volanies», che hanno conseguito la patente negli Anni Venti! Lo speciale distintivo è andato a 66 «anziani» tra i quali una donna: Maria Tamini di Verbania. E' una assistente sanitaria ancora in attività che ha conseguito la patente nel 1932. «Mio padre era medico condotto e non amava la guida. Così imparai a pilotare la "509" e per parecchi anni lo accompagnai nel suo giro di visite agli ammalati. Ecco perché, più di qualsiasi altro conosco i sacrifici del medico condotto».

Divenuta assistente sanitaria, la Tamini continua a percorrere le valli del Verbano e dell'Ossola con la sua utilitaria. «Quarant'anni di patente — tiene a precisare — e nessun incidente. Una volta si guidava tranquilli, ricorda, le strade non erano belle come oggi, ma in compenso non v'era il traffico di ora».

Con la Tamini, hanno ricevuto lo speciale distintivo di «veterani» del volante: Mario Alliati, Eligio Albertini, Piero Allifranchini, Raffaele Amabile, Ettore Bellotti, Riccardo Bermani, Michele Bertolotti, Mario Bocchetti, Romolo Bollea, Anselmo Bricco, Giuseppe Brisca, Ferdinando Cagnoli, Camillo Cardani, Giulio Cardinali, Epifanio Milno Carnevale, Enrico Celesia, Pietro Colombo, Cirillo Contieri, Giuseppe Cristina, Guglielmo Diverio, Riccardo Farina, Silvio Fiamini, Francesco Franchi, Carlo Frattini, Angelo Frontini, Leonida Fumagalli, Ettore Gargano, Giovanni Grasiano, Giovanni Graziosi, Ugo Guidetti, Gaudenzio Leonardi, Carlo Longhi, Aldo Lusardi, Pierino Muchi, Arturo Maffioli, Mario Marello, Mario Margheritis, Giuseppe Massarenti, Ercole Merlo, Mario Milanesi, Erminio Nuvolone, Carlo Pasciutti, Pierino Pellastri, Antonio Picci, Carlo Piemontesi, Ernesto Poggia, Carlo Pontiroli, Pacifico Porzio, Filippo Bronzato, Luigi Quartieri, Stefano Quartieri, Pierino Mario Ragozzi, Michelangiolo Rehspringer, Angelo Ricca, Guido Rivera, Giuseppe Ruffini, Pietro Santini, Ulisse Sarani, Enrico Serra, Giuseppe Spadacio, Francesco Stella, Alberto Zanotti, Fulvio Zocchi, Rinaldo Zucchini e Luigi Russo.

Novara. Premiati dall'Auto Club: l'appuntato Natale Puleo e la «veterana del volante» Maria Tamini di Verbania

Dopo elezioni a Novara

L'elezione del sindaco e la posizione del pri

(Dal nostro corrispondente)
Novara, 2 dicembre.

(p.b.) La nomina del nuovo sindaco, dicevamo ieri, è ancora lontana. C'è, tra l'altro, una difficoltà obiettiva: soltanto il 9 dicembre prossimo il psi nominerà il segretario provinciale e i «responsabili» di settore, compreso quello degli enti locali. Sino a quella data incontri tra i vari partiti sarebbero inutili. Ma si ha l'impressione che nessuno abbia fretta.

Il pri che ha avuto eletto tra i consiglieri un suo rappresentante, Ferruccio Chiarino, ci ha scritto: «*Il pri a Novara ha criticato il Centro Sinistra della passata amministrazione per i metodi e l'assenza di contenuti concreti che lo hanno caratterizzato; ha aspramente criticato democristiani socialisti e socialdemocratici dopo la crisi al comune, per l'elezione dei consigli di amministrazione dell'Ospedale Maggiore e dell'Istituto De Pagave, anche in definizione e la verifica di una qualsiasi piattaforma programmatica. Spetta allora alla dc, al psi, al psdi, così come al pli, esprimere una volontà politica ed amministrativa diversa da quella che li ha caratterizzati nelle passate amministrazioni e che ha portato alla crisi del comune di Novara e alle elezioni di domenica scorsa.*

I repubblicani ricordano di avere nel corso della campagna elettorale presentato un documento che poneva sul tappeto una serie di problemi che ancora oggi attendono risposta dagli altri partiti: rappresentano le garanzie che oggi chiede il pri per una sua partecipazione responsabile alla guida della città, precisa il documento firmato da Chiarino. «*Su questa base, conclude, il pri è pronto a discutere con tutti i partiti democratici, senza alcuna preclusione, il programma da realizzare nei prossimi anni*».

Approvato a Verbania un bilancio in pareggio

Verbania, 2 dicembre.

(a. c.) Il bilancio preventivo del comune di Verbania è stato approvato poco dopo l'1,30 della scorsa notte, con 18 voti a favore e 10 contrari.

Pareggio sulla cifra di 2 miliardi 888.150.500 lire. Si sono espressi a favore i consiglieri del partito comunista, del psi e del disciolto movimento politico lavoratori; contro dc, psdi, pli, Ittiesa di Destra.

Erano assenti, un consigliere comunista e l'unico rappresentante del partito socialista italiano di unità proletaria.

Il Consiglio proseguirà la sessione autunnale martedì sera: all'ordine del giorno, tra l'altro, la nomina della commissione consiliare per l'esame delle osservazioni al piano regolatore generale.

La "lunga notte invernale" di 9 villaggi del Novarese

Cannobio, 2 dicembre.

(a.c.) La «lunga notte invernale» è scesa in questi giorni su vari centri valligiani del Verbano, Cusio, Ossola. In particolare sono interessati i villaggi di Traffiume, Pinero, Fornero, Orasso, Migiandone, Sambughetto, Piero, Curiglia, Cremenaga. Il fenomeno, come è noto, è originato sia dalla particolare posizione orografica di questi paesi (attorniati da alti monti), sia dal lato basso arco compiuto dal sole in questi mesi.

Più singolare il fenomeno ad Orasso, in valle Cannobina, dove per un paio di mesi vi saranno ogni giorno due albe e due tramonti. Ogni giorni, fino verso la fine di gennaio, ad Orasso, il sole, dopo essere spuntato da dietro i monti solo verso le 10,30, «tramonterà» a mezzogiorno, per rispuntare un'ora dopo e tramontare poco dopo le 15.

Dibattito promosso da sindacalisti

Studenti ed operai riuniti in assemblea

Si è svolta al Borsa, presenti Mario Capanna e il segretario dei metalmeccanici, Veronesi - Gli oratori hanno rilevato le difficoltà che incontra la costituzione di un "movimento unitario" - Mercoledì corteo

Novara. Una ragazza in platea all'assemblea per un movimento unitario studenti-operai

(Dal nostro corrispondente)
Novara, 2 dicembre.

(p. b.) La costituzione di un movimento unitario fra operai e studenti trova al momento obiettive difficoltà. Lo ha messo in evidenza l'assemblea-dibattito promossa dai sindacati dei metalmeccanici novaresi e dal Movimento studentesco, che si è tenuta ieri nel teatro del «Borsa». Relatori il segretario nazionale dei metalmeccanici, Silvano Veronesi, e il leader degli studenti, Mario Capanna.

Si prevedevano contestazioni e i sindacati avevano predisposto un servizio d'ordine.

Mario Bartolini della Camera del lavoro, è stato esplicito nell'aprire i lavori: «Questo è un dibattito libero a tutti — ha detto — ma nel rispetto e nella libertà: non verranno tollerate manifestazioni ostili». Per la verità tutto è filato liscio come l'olio.

Ha cominciato Veronesi ricordando la lotta dei metalmeccanici, la loro piattaforma rivendicativa, le difficoltà contrattuali. «Ci vuole da parte nostra — ha detto — più forza e maggiore unità e ciò può venire anche dall'alleanza con il mondo della scuola».

Capanna (maglione verde e maniche rimboccate) ha ricordato che «molte istanze della classe lavoratrice vengono portate avanti anche dalle forze cattoliche inquadrate nella dc ma è proprio a loro che dobbiamo far comprendere gli errori dei governanti del loro partito».

Numerosi gli intervenuti nel dibattito, tra cui il professor Giovanni Quaglino, che ha ricordato che per il movimento unitario sono anche molti insegnanti, e l'operaio sindacalista Giuseppe Carnevali, che ha ricordato le obiettive difficoltà dell'unità: «Nella fabbrica — ha detto — l'operaio vede nello studente un privilegiato.

Anche se l'unità formale incontra difficoltà, mercoledì prossimo studenti e operai con insegnanti e bancari in sciopero, parteciperanno a una manifestazione di protesta, a carattere provinciale, promossa dai sindacati, con corteo attraverso le vie del centro e discorsi al Broletto.

Tragedia nell'abitazione di un operaio di Trobaso

Muore a tredici anni avvelenata dal gas mentre si trova in bagno

Il fratellino guardava la tv - Ha udito la madre urlare: "Portami un martello" Sfondato l'uscio, la ragazza è stata portata in ospedale, ma tutto è stato inutile

Verbania, 2 dicembre.

(a. c.) Una ragazzina di 13 anni è morta questa sera avvelenata dal gas nella stanza da bagno di casa sua, in via Repubblica 159, a Trobaso di Verbania.

Elena Filippini, studentessa di seconda media, è stata avvelenata lentamente dal gas dopo che la fiammella del boiler si era spenta. Il gas, continuando a fuoruscire, ha saturato il piccolo ambiente.

La ragazza prima di perdere conoscenza ha anche cercato di salvarsi, ma appena fuori dalla vasca è caduta a terra sul tappetino.

Venti minuti dopo la madre, Valeria Morganti, preoccupata per il protrarsi eccessivo della permanenza della figlia nel bagno, dopo averla chiamata senza ricevere risposta ha sfondato con un martello la porta a vetri che la giovinetta aveva chiuso dall'interno.

Chiamata un'ambulanza della Croce Verde, la ragazza è stata sottoposta a respirazione artificiale anche durante il trasporto in ospedale e successivamente un'équipe di medici ha lottato a lungo per strapparla alla morte ma non c'è stato più nulla da fare.

Della disgrazia il padre, Sergio di 41 anni, operaio alla Rhodiatoce, ha saputo al ritorno a casa da Intra, ove era sceso per acquisti. E' corso all'ospedale; la figlia era mancata pochi minuti prima.

«*Elena era entrata in bagno mentre io guardavo la televisione* — ci ha detto il fratellino minore, Enrico, di 9 anni —. *Ad un tratto ho sentito la mamma urlare: "Portami un martello! Portami un martello!". Glie l'ho portato di corsa e lei ha spaccato il vetro della porta del bagno. Mia sorella era stesa per terra. Poi è arrivata gente e hanno chiamato la Croce Verde*». Si mette a piangere in silenzio, come un adulto. La nonna, spingendolo per le spalle, lo allontana. Fuori, davanti all'ingresso, la gente commenta: «Era una così bella ragazza! Che destino, morire così, a 13 anni appena!»

Trobaso. Elena Filippini, 13 anni: è morta nel bagno

Professionista omegnese ferito in uno scontro

Nonio, 2 dicembre.

(f.n.) Un noto professionista omegnese, il geometra Tino Bergamasco, di 48 anni, via Mattsotti 61, è rimasto ferito questa mattina in un incidente stradale a Nonio, mentre guidava la sua «127».

L'auto percorreva una strada del paese, quando si è scontrata con la «850», condotta da Ermes Piffero, 20 anni, di Ornavasso, che ha sbandato sul fondo stradale ghiacciato.

Sulla «850» c'era Angela Lavarini, 20 anni, di Crusinallo, che è stata trasportata in una clinica milanese; ha riportato ferite al volto e alla gamba, choc e frattura della mandibola sinistra.

Il Bergamasco e il Piffero, invece, sono stati ricoverati all'ospedale di Omegna. Hanno riportato sospette fratture, trauma cranico.

A Pombia decisa la raccolta dei rifiuti

Pombia, 2 dicembre.

(a. g.) Il sindaco Ferazza, e la Giunta, hanno deciso di istituire in paese un servizio settimanale di trasporto dei rifiuti solidi urbani.

Il servizio, che mira ad evitare l'indecoroso spettacolo e i danni dei rifiuti gettati nei boschi sia dei piombtasi sia dei turisti, non ha però incontrato pieno assenso in paese. Una trentina di famiglie intende opporsi alla decisione.

OLEGGIO — La Cassazione ha annullato la sentenza di condanna a un anno e dieci mesi per truffa all'industriale Carlo Bonini, che era stato denunciato dal commerciante Angelo Vitto. Il Bonini aveva presentato ricorso assistito dagli avvocati Vassalli e Allegra.

Assolto un padre provato dalla sorte

Sbandò con lo scooter e la bambina si uccise

(Dal nostro corrispondente)
Verbania, 2 dicembre.

(a. c.) Il tribunale di Verbania, ha assolto con formula ampia «perché il fatto non costituisce reato» l'operaio Rino Cavestri, 50 anni, di Asti Pogno, accusato d'omicidio colposo per avere provocato la morte della figlia Wilma di 12 anni. Il 17 maggio del '70 all'imboccatura di un ponte a Pella, l'imputato, in scooter con la ragazzina in sella, nell'immettersi sul viadotto sbandò. La bambina fu sbalzata oltre il marciapiede e si sfracellò sul greto del torrente.

Il pubblico ministero, ribadendo il fattore umano della vicenda, ha chiesto per l'imputato, già colpito dal dramma, l'assoluzione per insufficienza di prove. Il difensore, avvocato Ravasio, ha chiesto l'assoluzione più ampia, accordata dai giudici.

Avevano rubato l'auto del medico

Stresa, 2 dicembre.

I carabinieri hanno identificato e denunciato i due ragazzi che l'altra sera, dopo aver rubato la Mini Minor del medico condotto di Baveno, dottor Luigi Zocchia, ed essere sfuggiti all'inseguimento del metronotte Luigi Gertrudoli, 38 anni, di Gignese, che aveva anche esploso due colpi di pistola a scopo intimidatorio), avevano abbandonato l'auto presso Levo, dileguandosi. Sono Antonio Trovati e Luciano Gamberda, entrambi diciassettenni, abitanti a Baveno.

Taccuino del lettore

FARMACIE DI TURNO

NOVARA — Bertoldi, corso Cavour 7; Caroggio, corso Italia 22; Fedele, corso XXIII Marzo 26; Franzoni, piazza Chiesa San Agabio.
ARONA — Arrigoni, corso Cavour.
BELLINZAGO — Scandalitta, via Liberità 68.
BORGOMANERO — [illegible], corso Cavour 61.
DOMODOSSOLA — Bagni, p. Cavour.
OLEGGIO — Mazzucchi, c. Matteotti.
OMEGNA — **Lapidari**, p. 24 Aprile.
VERBANIA — Manelli, corso Mameli 141; Internazionale, [illegible] Cadorna 72.

GALLERIE D'ARTE

NOVARA — Alla Bussola (via Gaudenzio 39 dal 20 al 20 dicembre personale del pittore Mario Balocco. Alla galleria Beatrice, sino al 17 dicembre personale del pittore novarese Giovanni Piccolini.
ARONA — Alla galleria d'arte Arona, fino a domani, personale di Nando Peretti.
BORGOMANERO — Alla galleria «L'incontro» (corso Roma 69) personale di Giuseppe Banchieri.
CRODO — Nei locali della Forti delle Terme mostra del pittore Renato Ponzi e di Giovanni Rabotti.
DOMODOSSOLA — Alla galleria «Il vertice» (via Binda) sino al 5 dicembre personale della scultore Pippo Giardina. Alla Tondoriana Galletti, sino al 4 dicembre, personale di Antonino Tempolo. Alla Galleria Ossola, sino al 10 dicembre, mostra di Giovanni Rosanna.
OLEGGIO — Alla Galleria Marconi personale di Bruno Aclemondi. Alla galleria Oleggese la pittrice francese Pierre Raoul.
LAVENO — Alla Caverna di Alibabà (via Labiena 157). Fino al 31 dicembre, collettiva di pittura.
OMEGNA — Alla Galleria Spazio (via Cadorna) esposo Mario Benedetti.
OMEGNA — Al «Portico d'Arte» (cortile Cavalletti 29). Fino al 31 dicembre Theodore Strawinsky, Cattaneo, Calligaga, Cannobio e Cesara.
STRESA — Nella nuova galleria di Edoardo Speranza, mostra di Salvatore Cipolla.
VERBANIA — Alla galleria Carabi di via S. Vittore 24 ad Intra di Verbania, fino al 31 gennaio prossimo rassegna «L'arte per un dono»: mostra di multipli, opere grafiche, sculture d'arte moderna di Arp, Bal, Bazzoli, Biasi, Carpi, Consil, Cagnone, Crippa, Fontana, Munari, Pomodoro, Santomaso, Valenti e Schawinsky.

MERCATI

Oggi a: Cannobio e Cesara.

NOTIZIE IN BREVE

Oleggio: laurea

Due studentesse oleggesi hanno conseguito all'Università Cattolica di Milano la laurea in Lettere classiche. Sono Anna Borrini, via Sempione 16, ed Ida Dini, via Montebianco 2.

Stresa: convegno

I 300 iscritti all'Associazione stresiana dei commercianti ed esercenti si riuniranno a convegno stamane per il rinnovo delle cariche sociali.

Arona: pittori generosi

Quindici pittori di Arona e della zona hanno generosamente offerto alcune loro tele per allestire un banco di beneficenza. Biglietti a lire 500 alla [illegible] San Carlo.

Verbania: conferenza

«C'era una volta Pallanza» è il titolo dell'appuntamento di martedì sera prossimo al Kursaal di Pallanza, indetto dalla «Dante Alighieri». Relatori: professor Anzina Cavalli e la scrittrice Bruna Paltrinieri.

Arona: nomine

Alla mostra «Giovanni XXIII» di Arona i genitori hanno eletto il direttivo. Presidente Maria Bianchi, segretaria Bruna Giammaroli.

Fallimenti

Il tribunale di Verbania ha dichiarato falliti: Rosetta Piccini in Barletto, boutique «Schubert», corso Sempione n. 45, Gravellona Toce (Giudice delegato dottor Antonio Simone; curatore dr. Michele Basile, verifica crediti 17 gennaio 73); Giordano Vischetti, 40 anni, commercio alimentari a Intra; (Giudice delegato Simone; curatore avvocato Gennaro Ardizzone; verifica crediti 17 gennaio 73); Giuseppe Rampillo e Mario Raggi; Hotel Ristorante Colli Fiorentini, Nebbiuno; (Giudice delegato Simone;

ANNUNCI ECONOMICI

Per la pubblicità su queste pagine: Publikompass - NOVARA - c.so della Vittoria 2 - tel. 29.381 - 33.341.

AUTOSALONE Centro, via Cadorna 3, Borgomanero, telefono 0322 83.091 Vi ricorda di avere a disposizione autovetture nuove e d'occasione con massime facilitazioni di pagamento. Fiat 500 da L. 100 mila a L. 400 mila. Fiat 850 da L. 150 mila a L. 500 mila; Simca 1301/SP anno '71 L. 800 mila; Alfa Romeo GT Junior 1300; Alfa Romeo Giulia Sprint 1600; fuoristrada Gaz-Uaz-Steyr. Fuori Jep Willy Land Rover.

ASTE
ASTA 2001
VIA DELLE FORZE ARMATE 260 - MILANO
Telefono 45.63.688
[illegible]
CENTRO LOMBARDO ASTE
VIALE MONTENERO 32 - MILANO
Telefono 546.42.29
Tram: 13, 30, 33, 24, 25, 26, 29, 30 - Filobus: 84, 90, 91, 92, 93 Autobus: F, E, O, M, P, T - MM: Porta Venezia + 29
Arredamento lusso (Val. 1.400.000) a L. 860.000
Arredamento extra (Val. 2.700.000) a L. 1.400.000
Soggiorni spagnoli e moderni . . . . da L. 270.000
Soggiorni lucidi opachi di pezzi in stile . da L. 190.000
Salotti letto pronti . . . . . da L. 80.000
Salotti in pelle extra . . . . . da L. 330.000
Salotti angolari stereo bar . . . . . da L. 290.000
Salotti velluto, tipo pelle, trasf. letto . da L. 26.000
Camera 4 ante noce . . . . . da L. 150.000
Camera gira letto lucidate . . . . . da L. 440.000
Camere ragazzi-scapolo . . . . . da L. 110.000
Mobili letto singoli e matrimoniali . . da L. 36.000
Tavolini salotto . . . . . da L. 12.000
Cucine gas 3 fuochi con forno . . . . da L. 25.000
E TANTI ALTRI ARTICOLI PER LA CASA
Denio pagato in Milano - Apertura anche di domenica e giorni festivi - Orario feriale e festivo: ore 9-12.30 e 15-20.
Ingr. libero - Trasporto e montaggio gratis sino a 250 km.
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

Giovani sposi!
Gaetano mobili
Via Rigola 5 - INTRA VERBANIA
Vi offre otto giorni sulle nevi di Macugnaga nel periodo gennaio-febbraio 1973.
Acquistate da Gaetano...
...e via, in vacanza!

LA ARREDI
CIMINAGHI
A NOVARA con i
TAPPETI PERSIANI e ORIENTALI
MOSTRA PERMANENTE E VENDITA
NOVARA - Via Fratelli Rosselli, n. 2
(di fronte al Municipio) tel. 0321 29041
INGRESSO LIBERO • PREZZI FISSI

COMUNICATO
DELLA PELLICCERIA P.G. di
CORSO TORINO 27/G - NOVARA
I.V.A. in arrivo e contro i prossimi aumenti
vendita totale
di tutti i capi a prezzi di
FALLIMENTO

Visone asiatico	L.	290.000
Persiano Breitschwanz	»	270.000
Castoro lontrato	»	360.000
Visone canadese (lav. trasporto)	»	700.000
Rat musqué	»	195.000
Castorino lontrato	»	250.000
Zampe persiano	»	120.000
Pellicce giovani e sportive da	»	50.000
Cappelli Visone - Ocelot	»	15.000

Eleganti capi maschili.
Vale la pena di osservare i nostri capi ed i nostri prezzi
PAGAMENTO ANCHE DILAZIONATO - MINIMO ANTICIPO - Laboratorio proprio per la lavorazione su misura - MASSIMA GARANZIA E SERIETA'
ULTIMI GIORNI — ricordate: a NOVARA corso Torino 27G

ALBERTINAZZI
LA PIU' VASTA ESPOSIZIONE PER L'ARREDAMENTO
con 5 piani con 50 corsie — MOBILI — 500 ambientazioni 5000 metri quadri
SEDE VIA NOVARA CRESSA Tel. (0322) 86.125 - 86.200
FILIALE DI ARONA - VIA LIBERAZIONE 50 - TELEFONO (0322) 44.306

AD ANGERA

Non più "pesca vietata,,

Una vivace assemblea contro le concessioni esclusive sul Lago Maggiore - "Accusato" il principe Borromeo

(Dal nostro corrispondente)
Angera, 2 dicembre.

(a.c.) Della illegittimità delle concessioni esclusive dei diritti di pesca nel Lago Maggiore, hanno parlato oggi a Ranco di Angera, un centinaio di pescatori professionisti delle due sponde del Verbano.

I partecipanti al convegno hanno contestato i diritti di pesca ancora in vigore sul lago definendoli «retaggio medievale inconcepibile oggi alla fine del secolo ventesimo», annunciando l'imminente discussione del caso alla Corte costituzionale, alla quale la controversia è stata demandata d'ufficio, fin dal marzo scorso, dal tribunale di Milano.

«Sotto accusa» il principe Vitaliano Borromeo che, esercitando ancora oggi i diritti esclusivi sui due terzi del Lago Maggiore, imporrebbe forti balzelli per le concessioni (paga una tangente persino la Federazione italiana pesca sportiva), riservandosi in esclusiva le zone più pescose.

L'attacco viene esteso ad altri proprietari di concessioni e di privilegi, i cui nomi (si leggono tra l'altro quelli di Rolando Ghidini, Beatrice Sagramoso, Tarantola, Merlo, Pattarin eccetera, ai quali si aggiunge anche quello del presidente della Montedison Cefis) sono riportati in un lungo comunicato ufficiale emesso al termine del convegno: «Le acque sono proprietà del demanio — affermano gli interessati —. E' assurdo che per pescare si debbano pagare balzelli e subire umilianti limitazioni, da parte di persone che non avrebbero il diritto di esercitare l'attività peschereccia in quanto, per legge, questa dovrebbe essere riservata solo ai pescatori professionisti, cioè a quanti traggono dall'attività della pesca l'unico guadagno».

Il comunicato annuncia infine che per difendere i loro diritti, i pescatori professionisti hanno deciso di iscriversi nel «Sindacato lavoratori della pesca» e di dare ad esso ampio mandato per ottenere: l'esproprio per pubblica utilità di tutte le concessioni esclusive; la libertà di pesca per tutti i pescatori professionisti e, pur con limitazione degli attrezzi d'uso, anche per i dilettanti. Infine di domandare all'Ente Regione la definitiva regolamentazione della materia.

Il Verbania a Venezia col morale a terra

Verbania, 2 dicembre.

(a. c.) Un Verbania non certo su di tono, quello partito poco dopo le 14 per Venezia ove giocherà domani. La squadra ha perso anche mercoledì il recupero nel quale tutti speravano di trovare un trampolino per il rilancio.

In questa situazione è logico che i tifosi siano in subbuglio: reclamano provvedimenti drastici per tutti e il morale dei giocatori è basso.

Formazione probabile: Fellini (Burovero); Galimberti, Andreoli; Vergani, Perego, Bagnoli; Pellegrino, Posani, Abate II, Rizzuto, Cavallino. Il tredicesimo verrà scelto tra Abate I e Bonetti.

L'Arona fanalino di coda deve battere il Sociale

(Dal nostro corrispondente)
Arona, 2 dicembre.

(g. r.) «Indubbiamente per le squadre del Lago è un periodo sfortunato» ha detto l'allenatore Giraudo. «Il Verbania in serie C è in fondo alla classifica, l'Arona in D è l'ultima e lo Stresa in Promozione è terz'ultimo. A questo punto ogni commento è superfluo. Ma non è finita per l'Arona: la mezz'ala Fumagallo, che incominciava ad inserirsi e a dimostrare le sue capacità, ieri sera mentre tornava a Trecate dopo l'allenamento è rimasto ferito in un incidente stradale.

A Orta il vincitore di un concorso per edicolanti

Per attirare ai giornali i lettori li "addolciva,, nella pasticceria

Nicola Terzaghi, 71 anni, si dedicò alla carta stampata dopo altri mestieri per dovere di ospitalità: voleva accontentare i turisti avidi di notizie - E per gli ortesi riottosi, cioccolato e biscotti - "La Stampa" gli offrirà un'auto

Orta, 2 dicembre.

«Scovare le notizie è difficile, non lo metto in dubbio, ma venderle lì è ancora di più». *Raffaele Terzaghi, 71 anni, il rivenditore di giornali di Orta, che ha vinto in 500 mossa in pallo da La Stampa, tra i giornalai italiani che hanno partecipato a una ricerca di mercato, parla, a modo suo, della crisi dell'editoria in Italia.* «Se si vuole risolvere il problema — *aggiunge* — molto dipende dalla nostra categoria. Bisogna mettersi al servizio del pubblico e saperlo interessare» E' inutile dire che nel nostro paese si legge poco».

Piccoletto, due occhi mobilissimi sotto gli occhiali, due baffetti che nascondono il sorriso, una vaga somiglianza con Mario Soldati, Terzaghi è una figura popolarissima. Ha la rivendita di giornali in piazza Motta, sotto i portici, proprio nel salotto di Orta, a due passi dal lago. «Sa che ha vinto un'auto chiediamo.

«Ringrazio — *risponde* — è il primo premio della mia lunga carriera». *Nella sua attività Raffaele Terzaghi è aiutato dalla moglie Maria, 64 anni, dai figli Maria Antonietta, 36 anni, e Carlo, 42.* «Adesso è un piacere — *afferma* — ma 33 anni fa, quando ho cominciato, era un'altra musica».

La sua vita. «Vita — dice — significa lavorare, sgobbare, ed io ho cominciato prestissimo. A tre anni e mezzo ho perso la madre; a 13 ho lasciato Orta e mi sono trasferito a Milano». *Prima come lavapiatti, poi come cuoco, infine come chef di cucina: Zermatt, Davos, Saint Moritz, Montecarlo.* «Per vent'anni in giro per l'Europa sino a quando ho conosciuto Maria e l'ho sposata. Non era più possibile continuare così ed ho deciso di tornare in riva al mio lago, da dove ero partito».

Era il 1933. Dall'Italia, dalla Svizzera e dalla Francia arrivavano le prime schiere di turisti, clientela raffinata che voleva essere informata di tutto. «Decisi di aprire un buco per la rivendita di giornali italiani e stranieri. Gli affari, però, erano scarsi. Trascorsa la breve stagione dell'estate erano pochi gli ortesi che venivano da me. Bisognava trovare qualche altro lavoro che mi aiutasse ad integrare i guadagni e nello stesso tempo non mi distogliesse troppo dalla nuova attività. Pensai di unire l'utile al dilettevole».

Orta. Raffaele Terzaghi: ha vinto il concorso dei giornalai

Il Terzaghi, aprì una piccola pasticceria, attigua alla rivendita. Fu un successo, «I clienti compravano il giornale e poi si sedevano a leggerlo, gustando pasticcini e cioccolata». *Da allora l'edicola «addolcita» del signor Raffaele è diventata il punto di riferimento della vita solitaria della località turistica in estate ed in inverno.*

Poi la parentesi della guerra. «Servire una causa — *dice il Terzaghi* — lo si può fare in mille modi, sul fronte o stando a casa. Io ero ad Orta e non ebbi certo vita facile». *Dal '43 al '45 il Cusio fu teatro di combattimenti fra partigiani e nazifascisti.* «La piazzetta di Orta — *ricorda* — era presidiata notte e giorno da reparti della decima Mas. Il comando tedesco aveva preso alloggio proprio accanto alla mia pasticceria. Vivevo, per così dire, a contatto di gomito. Eppure ero riuscito a diventare un prezioso informatore delle forze alleate».

Il Terzaghi allora possedeva soltanto una bicicletta, l'unico mezzo di trasporto con il quale pedalava da Orta a Milano e viceversa: circa 200 chilometri. «Andavo di notte o di primissimo mattino — *rammenta* — per tornare con pacchi e fogli clandestini e lettere da consegnare ai partigiani o agli alleati. Mi è sempre andata bene».

Adesso il «trucco» di piazza Motta è una moderna rivendita di giornali, integrata da una modernissima libreria. L'età ha costretto il signor Raffaele ad abbandonare la pasticceria che è stata ceduta ad un amico. «Voglio che la mia idea sia tramandata».

Il simpatico giornalaio-pasticciere vive di ricordi. Ricordi scritti, catalogati tutti in un archivio. «Ho documenti e giornali — dice — che neppure le case editrici posseggono e mostra i numeri «zero» di alcuni quotidiani, *la prima copia del «Corriere dei Piccoli», lettere di amici (Togliatti, Terracini, Pastore) conosciuti ad Orta e «conquistati» con giornali ed i pasticcini. Interviene la moglie:* «E' stato anche fiduciario della Croce rossa e presidente dell'ospedale di Orta». *E lui:* «Questo non c'entra, sono semplicemente un giornalaio».

Come abbiamo detto l'affetto che il Terzaghi nutre per la carta stampata è stato premiato: tra mille partecipanti ha vinto il primo premio del concorso bandito da La Stampa tra i giornalai italiani per una indagine di vendite. Nei prossimi giorni pubblichiamo anche i nomi degli altri premiati.

Gianfranco Quaglia

Contro i rossoblù

A Omegna un derby avvincente

(Dal nostro corrispondente)
Omegna, 2 dicembre.

(f.a.) Le due «nuove» di lusso della serie D si incontrano domani sul campo locale. Il tempo e gli avvenimenti hanno ridimensionato notevolmente le ambizioni iniziali del Borgomanero e dell'Omegna, ma basterà l'antico orgoglio delle due rivali per dar vita ad un derby avvincente, in ogni caso non potrà tradire l'attesa degli sportivi delle città vicine.

Partite entrambe per approdare alla serie C, le formazioni «cugine» si vedono costrette, dopo dieci giornate di campionato, a rimare nel gruppo di coda, scavalcate dal sorprendente Borgosesia, appena al di sopra della disastrosa Arona, costretta a recitare l'immeritata parte di «fanalino posteriore».

«*Non pensavamo di ritrovarci in queste condizioni*», affermano all'unisono i presidenti Paltrinieri e Mimmo Cane.

Paltrinieri non ha assistito agli incidenti di domenica scorsa. Era in Savoia ad una festa nuziale ed è arrivato a Borgomanero appena dopo la fuga dell'arbitro Scaccaglia. Nonostante la sconfitta casalinga e la squalifica del campo il presidente è sereno. Ha fiducia nell'allenatore, pensa ad un pareggio e arriva persino a sperare la vittoria: «*Tutto è possibile — dichiara — in una partita aperta come quella di domani*».

Sul fronte omegnese tutto è ormai pronto per accogliere degnamente gli ospiti. «*Il Borgomanero — dice il vicepresidente dell'Omegna, dottor Manfredi — verrà quassù con una grinta particolare, e non si tratterà perciò di una partita facile. Confortati anche dal risultato positivo di Borgosesia, noi punteremo in ogni modo al successo pieno*».

Sciagure della strada a Pettenasco e Romagnano

Un ciclista muore sotto un'auto che gli arriva dietro e lo investe

E' deceduto il falegname che si era incastrato con la macchina sotto un camion Sempre gravi in ospedale la vedova e due suoi figli a cui aveva dato un passaggio

(Dal nostro corrispondente)
Pettenasco, 2 dicembre.

(f.m.) Un pensionato di 78 anni, Giuseppe Primatesta, di Pettenasco, via Para Formi, è stato ucciso da un'auto che l'ha investito alle spalle.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 17 sulla statale del Sempione, all'ingresso del paese. L'uomo, in bicicletta, rincasava dopo aver fatto visita alla figlia e alla nipotina a Legro d'Orta. La «Innocenti Austin» del commerciante Giovan Battista Visconti, 67 anni, di Verbania, via Cavallotti 23, lo ha travolto facendolo ruzzolare poi in un fosso.

Il Primatesta è deceduto all'istante. Sul posto sono accorsi i carabinieri di Orta, la «Stradale» di Borgomanero e il pretore di Omegna, dottor Garofoli.

Romagnano S., 2 dicembre.

(l.d.b.) Un falegname di Romagnano Sesia, Corrado Rosotto, 63 anni, abitante in via Martiri 24, è morto stamane all'ospedale di Novara in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale accaduto nel tardo pomeriggio di ieri alla periferia del comune di Romagnano di cui abbiamo dato notizia stamane. La notizia ha suscitato profonda impressione a Romagnano, dove il Rosotto era molto conosciuto, oltre che per il suo lavoro, per l'attività di donatore di sangue, premiata recentemente con la medaglia d'oro.

L'incidente è avvenuto a causa dell'inversione di marcia effettuata da un autotreno Tir condotto da Orlando De Matteis, di 34 anni, da Galatina in provincia di Lecce. Il Rosotto, nella nebbia, si è accorto all'ultimo istante della manovra dell'autotreno. La sua auto si è incastrata sotto la cabina di guida accartocciandosi.

Insieme con il Rosotto erano una vedova, Giuseppina Marchini di 36 anni, residente in via Ottavio Trinchieri 8, con i tre figli, Cristina, di 9 anni, Anna Rosa di 7 e Giuseppe, di 15, che avranno ottenuto dal Rosotto un passaggio per recarsi a Novara, da dove sarebbero proseguiti per Massa Carrara, loro comune di origine, dove si recavano in visita ad alcuni parenti.

I feriti sono stati ricoverati all'ospedale di Gattinara; solo il maggiore dei tre fratelli, Giuseppe, non desta preoccupazioni; per gli altri i medici si sono riservati la prognosi.

Il Rosotto era invece stato trasferito all'ospedale di Novara.

Giuseppe Primatesta e Corrado Rosotto: morti in incidenti

Juve Domo ad Albenga per strappare un punto

Domodossola, 2 dicembre.

(a. v.) Dopo la mezza «burrasca» per il pareggio casalingo con il Casale, negli ambienti della Juventus Domo è tornato il sereno. La brutta partita con i nerostellati è già stata dimenticata ed ora tutte le attenzioni sono già rivolte all'impegnativo confronto di domani con l'Albenga. «*Non c'è da farsi molte illusioni* — dicono i dirigenti — *la squadra ligure si è sinora rivelata una delle più forti del campionato. Cercheremo di strappare almeno uno punto, ma non sarà facile*». La partita avrà comunque anche un valore di «test» sull'effettiva consistenza della squadra.

Rientrerà, infatti, Nessi, che ha scontato il mese di qualifica, e Maestroni, che ha usufruito domenica scorsa di un turno di riposo, tornerà ad essere impiegato nel ruolo di terzino.

Il solito tentativo, invece, per la maglia numero 11 in «ballottaggio» fra Giorcelli I e Bicelli. Il nome di Bicelli è stato invocato dai tifosi esasperati dalla cronica sterilità dell'attacco granata già domenica scorsa. Il giocatore aveva avuto un avvio di campionato piuttosto deludente e non aveva dimostrato di essere la «punta» che i tifosi si attendevano. E' comunque dotato di un ottimo tiro ed è sicuramente in grado di dare un apporto più incisivo di qualche altro giovane che l'ha preceduto.

Nonostante la Juventus Domo sia in trasferta, il «Curatta» ripeterà domani un incontro di «cartello» e di indiscutibile richiamo. Saranno infatti di scena le formazioni della Juventus Domo e del Torino che disputano il trofeo «Berettis».

GLI SPETTACOLI OGGI

NOVARA
ASTRA: Il genio della rapina.
COCCIA: Il padrino.
ELDORADO: Camorra.
ECCELSIOR: Tarzan il favoloso uomo della jungla.
FARAGGIANA: Frenzy.
VITTORIA: Pomi d'ottone e manici di scopa.

ARONA
SAN CARLO: La via del Rhum.
LUX: Storia di sfi e di coltello.
MODERNO: Anche per Django le carogne hanno un prezzo.
ROMA: L'ascello migratore.

BELLINZAGO
VANDONI: Senza movente.
VOLTA: Homo heroticus.

BIANDRATE
ITALIA: Franco e Ciccio, guardie e ladri.

BORGOLAVEZZARO
CORSO: I cowboys.

BORGOMANERO
MODERNO: Arsenio meccanico.
SOCIALE: La dama rossa uccide sette volte.

CAMERI
ORATORIO: Apocalisse 5oc.

CARPIGNANO SESIA
IMPERO: Luca, bambino mio.

DOMODOSSOLA
CATENA: Il mercante.
CORSO: Il generale diavolo in pirdi.
FILODRAMMATICO: Tecnica di una rapina e carceri animali.

GALLIATE
SMERALDO: Gli fumarono il Coli, lo chiamavano zampanera.

GATTINARA
ITALIA: Sadismo.

GHEMME
ITALIA: Ispettore Callaghan, il caso Scorpio è suo.

GRAVELLONA TOCE
ORATORIO: Agente 007 Bronx di uccidere.

OLEGGIO
COMUNALE: Cuoconcua cornuto.
MODERNO: Frenetico sole, sorella luna.

OMEGNA
SOCIALE: E poi lo chiamarono il Magnifico.

RIFLENDOR: Il Boccaccio.
ORATORIO: Il tindmalista.

ROMAGNANO SESIA
CASA DEL POPOLO: riposo.

TRECATE
PELLICO: Lo scopone scientifico.
COMUNALE: Una spaccona chiamato Hara.
VITTORIA: La fiocca.

VERBANIA
APOLLO: Kazanzi il nano, carogne si diventa.
ARISTON: Cabaret.
IMPERO: Lo scopone scientifico.
SOCIALE (Intra): Cabarets.
SOCIALE (Pallanza): E si salvo soltanto l'Arcano Pietro con una mano davanti e l'altra dietro.

VILLADOSSOLA
SOCIALE: Il provinciale.

RITROVI

MEINA
DISCOTECA LE ROUGE ET NOIRE (ex Tuvernetta), tel. 0322/6475: nuova gestione. Tutte le sere gaudì. Sabato e domenica orchestra «The Blue Four».

Istituto Fiduciario Realizzi S.p.A.
GESTORE ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE

VENDITA ALL' **ASTA** PUBBLICA DI

PREZIOSI
del Fallimento n. 40904 del Tribunale di Milano

ARGENTERIA
Russa - Inglese di Epoca: Giorgio III Giorgio IV - Regina Vittoria ed Eduardiana, proveniente da collezioni private

PORCELLANE
Capodimonte, Meissen, Sevres, Limoges

MOBILI
Olandesi, Francesi, Inglesi Italiani del '600, '700, '800

DIPINTI
di Grandi Maestri del '600, '700, '800 e una grande collezione di dipinti dell'800 Napoletano espertizzati dal noto critico
Prof. ALFREDO SCHETTIN
(opere di:
Rossano, Esposito, Vianelli, Carelli, Ragione, Pratella, Califano, Battaglia, ecc.)

e di un lotto di
TAPPETI ORIENTALI
Persiani, Caucasici, Cinesi, Anatolici tutti corredati da certificato di garanzia

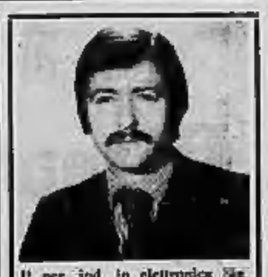
NOVARA
Viale Dante Alighieri 37 - Telefono 28.676

ESPOSIZIONE:
dal 3 al 9 dicembre, ore 10-12; 16-19 (compreso venerdì 8 dicembre)

ASTA:
mercoledì 6 e giovedì 7 alle ore 21
sabato 9 alle ore 17 e alle ore 21

All'AGRICOLA NOVARESE di BAINOTTI C. D.
in c. Sempione 121 - BORGOMANERO - Tel. 83329
Motoseghe ECO
le giapponesi più vendute in Italia e nel mondo a prezzi eccezionali da Lire 100.000 in su
Ricambi, riparazioni e catene per tutte le marche
VISITATECI e INTERPELLATECI
Casette prefabbricate in legno RUBNER

Galleria Corsini
dal 3 dicembre 1972 al 21 gennaio 1973
l'arte per un dono
multipli-creazioni d'arte numerate.
opere grafiche
VERBANIA INTRA - Via S. Vittore 24
Tel. 0323-4377



Il per. ind. in elettronica Sig. E. MONTONATI, esperto audioprotesista della nostra sede di Milano, sarà a disposizione dei
DEBOLI DI UDITO
tutti i lunedì presso:
ISTITUTO AUDIOMETRICO ITALIANO
Novara - Corso Cavour 2
Tel. 31.220
Potrete sottoporgli tutti i vostri problemi riguardanti:
- la funzionalità del Vostro apparecchio;
- la correttezza della Vostra protesizzazione;
- la soluzione di qualunque problema riguardante la protesi acustica e la sua applicazione.

I suoi consigli saranno preziosi; la sua assistenza completamente gratuita.

Istituto Audiometrico Italiano, via Dante 4 - tel. 893.475 - Milano.

CORDANI
CARROZZINE LETTINI
Mobili bimbi
INTRA

PHILIPS
stereofonia **BARALE**
corso Italia, 11
Novara

CEDESI AUTOSALONE AUTOFFICINA
causa industriale per motivi di famiglia. Telefonare ore pasti 45.751 - ARONA

l'inglese
SI IMPARA ALLA
british school
insegnanti inglesi
NOVARA - Corso Vittorio, 5 - Tel. 22.273
ARONA - Via XX Settembre, 29 - Tel. 23.53
PALLANZA - Viale Azari, 48 - Tel. 42.280
VIGEVANO - Via Trivulzio, 25 - Tel. 70.857
OMEGNA - Condom. Cernobio - Tel. 42.298
DOMODOSSOLA - Coll. Rosmini - Tel. 2652/13
PRIMA
scuola in Italia per l'insegnamento della lingua inglese

DUE NUOVE OPEL SPECIALI.
Risparmi da 90.000 a 130.000 lire.
Kadett 4 porte e Manta Berlinetta completamente accessoriate. Cambio automatico a richiesta. Risparmio effettivo di 90 a 130 mila lire. In più, consegne immediate per tutti i modelli. Affrettatevi.
IN PIÙ CONSEGNE IMMEDIATE PER TUTTI I MODELLI. COSÌ VOI RISPARMIATE I.V.A. E TEMPO.
OPEL GM
CONCESSIONARIA: **GRANDI MARCHE AUTOMOBILI:**
- NOVARA: via Battistini 30 - tel. 30333/27300
- OLEGGIO: Autosalone - via Novara tel. 91220
- GALLIATE: Autosalone - v.le Cavour 3
- BORGOMANERO: F.lli Bigi - via Loreto 5
- OMEGNA: Vercelli Dario - via De Amicis 49
- MEINA: Brovelli & Roversi - via D. Dosi 5

CONCESSIONARIA: SPINELLI ENRICO
- INTRA: via Rosmini 10 - tel. 41412